STRUMENTO SCREENING PER L'ANALISI FUNZIONALE (SSAF)

Studente: _____

Data ____ / ____ / ____ Data di nascita: ____ / ____ / ____

Comportamento problema: _____

Informatore: _____ Intervistatore: _____

All'intervistatore: Il SSAF é uno strumento usato per identificare un numero di fattori che potrebbero influenzare la presenza di comportamenti problema. Il SSAF é solo uno strumento per uno screening iniziale e dovrebbe essere usato come parte di un'analisi funzionale comprensiva. Il SSAF dovrebbe essere amministrato a diversi individui che interagiscono con lo studente frequentemente. I risultati dovrebbero poi essere usati come base per l'osservazione diretta in diversi contesti in modo da verificare le possibili funzioni del comportamento, chiarificare funzioni ambigue ed identificare altri fattori rilevanti che potrebbero non essere stati inclusi in questo strumento.

All'informatore: Dopo aver completato la sezione "relazione informatore-studente", leggete ognuna delle domande attentamente. Se l'affermazione o domanda descrive correttamente il comportamento dello studente cerchiate "SI". In caso contrario cerchiate "NO".

RELAZIONE INFORMATORE-STUDENTE

Indicate la vostra relazione con lo studente: ___ Genitore ___ Terapista/tutor
___ Insegnante sostegno ___ Insegnante di classe ___ Altro (specificare _____)

Da quanto tempo conoscete lo studente? ___ Anni ___ Mesi

Inteagisce con lo studente quotidianamente? ___ Si ___ No

Se "Si," quante ore al giorno? _____ Se "No," quante ore alla settimana? _____

In quali situazione generalmente osservate lo studente? (segnate tutte quelle applicabili)

___ Autonomia personale	___ Lavoro accademico	___ Pasti	___ Quando lo studente non ha nulla da fare
___ Attività ludiche	___ Inserimento al lavoro	___ Sera	___ Altro _____

Parte I. Identificazione dei comportamenti prolema:

Elencate i comportamenti piú problematici. Descriveteli in maniera chiara ed oggettiva e non utilizzando etichette sommarie (es: dá pugni ad altri invece che é aggressivo)

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

Parte II. Dimensioni del comportamento problema

Fate una stima della frequenza e severità per ogni comportamento problema. Usate il seguente criterio: Leggero (distruttivo ma non pericoloso) Moderato (distruttivo per l'ambiente fisico) Severo (pericolo fisico per lo studente e gli altri) I danger to student or others)

FREQUENZA

SEVERITÀ

1. Oraria/Giornaliera/Settimanale/Meno spesso	Leggera/Moderata/Severa
2. Oraria/Giornaliera/Settimanale/Meno spesso	Leggera/Moderata/Severa
3. Oraria/Giornaliera/Settimanale/Meno spesso	Leggera/Moderata/Severa
4. Oraria/Giornaliera/Settimanale/Meno spesso	Leggera/Moderata/Severa

TRA I COMPORTAMENTI CITATI, SELEZIONATE QUELLO CHE PIÙ NECESSITA DI CAMBIAMENTO. COMPILATE LE PARTI SEGUENTI DEL QUESTIONARIO RIFERENDOVIS AL COMPORTAMENTO SELEZIONATO

PARTE III. Situazioni Critiche:

In quali situazioni è più probabile che il comportamento problema si manifesti?

Giorni/ora _____

Ambiente _____

Persona presente: _____

Attività: _____

Cosa succede subito prima del comportamento?

In quali situazioni è meno probabile che il comportamento problema si manifesti?

Giorni/ora _____

Ambiente _____

Persona presente: _____

Attività: _____

Parte IV. Influenze sociali sul comportamento.

1. Il comportamento avviene maggiormente in vostra presenza o di altri studenti	Si	No
2. Il comportamento avviene dopo che voi od altri hanno interagito con lo studente in qualche maniera, per esempio dopo avergli fatto una richiesta o averlo rimproverato, dopo averlo ignorato, portato via qualcosa di preferito, avergli chiesto di cambiare attività, mentre parlate con un'altra persona in sua presenza.	Si	No
3. Il comportamento è spesso accompagnato da altre risposte "emotive", per esempio gridare o piangere.	Si	No

Completate la parte V se avete risposto "SI" alle domande 1,2, e 3. Saltate la parte V se avete risposto "NO" a tutte e tre le domande precedenti.

Parte V.

4. Il comportamento avviene quando lo studente non ha ricevuto molte attenzioni.	Si	No
5. Quando il comportamento avviene generalmente voi o altri rispondete interagendo con lo studente in un modo o in un altro.		

- (es: confortandolo verbalmente, correggendolo verbalmente o rimproverandolo, bloccando il comportamento fisicamente o ridirezionandolo) Si
6. Lo studente spesso manifesta altri comportamenti fastidiosi che producono attenzione. Si
 7. Lo studente spesso vi approccia (o altri) per interagire socialmente. Si
 8. Il comportamento raramente avviene quando lo studente riceve molta attenzione. Si
 9. Il comportamento avviene quando portate via qualcosa allo studente o quando terminate un'attività per lui piacevole (se "SI" specificate: _____) Si
 10. Il comportamento avviene quando informate lo studente che non può avere una certa cosa o accedere ad una particolare attività (se "SI" specificate _____) Si
 11. Quando il comportamento avviene, a volte rispondete dando allo studente l'oggetto, cibo o qualche altra cosa. (se "SI" specificate _____) Si
 12. Lo studente spesso manifesta altri comportamenti fastidiosi che producono accesso ad attività o oggetti preferiti. Si
 13. Il comportamento raramente avviene quando lo studente ha libero accesso ai suoi oggetti o attività preferite. Si
 14. Il comportamento avviene durante attività d'insegnamento o quando fate un qualche tipo di richiesta allo studente (se "SI" specificate le attività __ autonomia personale __ accademico __ lavori di casa __ altro) Si
 15. Lo studente spesso non è collaborativo durante attività d'insegnamento o quando gli viene chiesto di completare un'attività o compito. Si
 16. Il comportamento spesso avviene quando l'ambiente circostante è molto rumoroso o affollato. Si
 17. Quando il comportamento avviene, spesso rispondete dando allo studente una breve pausa dal compito o attività. Si
 18. Il comportamento raramente avviene quando fate allo studente poche richieste o lo lasciate da solo. Si

Part VI. Rinforzo Nonsociale (Automatico)

19. Il comportamento avviene spesso quando lo studente è solo o comunque non occupato in qualche cosa. Si
20. Il comportamento avviene indipendentemente da quello che succede nell'ambiente circostante. Si
21. Lo studente sembra avere poche cose che lo motivano e raramente manipola gli oggetti in maniera appropriata o "gioca". Si
22. Lo studente generalmente non risponde a stimolazione sociale o tentativi di interazione. Si

23. Lo studente spesso ingaggia comportamenti ripetitivi e stereotipati quali il dondolarsi, sfarfallare le mani o dita, girare gli oggetti, mettere cose in bocca. Si No
24. Quando lo studente manifesta il comportamento in questione, voi e gli altri rispondete non facendo o dicendo nulla (es: non prestando attenzione al comportamento). Si No
25. Il comportamento sembra avvenire ciclicamente. Durante un ciclo "alto" il comportamento avviene sempre ed é difficile da interrompere. Durante un ciclo "basso" il comportamento avviene raramente. Si No
26. Il comportameto sembra avvenire piú spesso quando lo studente é malato. Si No
27. Lo studente é spesso malato (es: infezioni all'orecchio, sinusite, allergie, dermatite) Si No

Tabella valori
Cerchiate le domande alle quail avete risposto "Si."

								<u>Possibile variabile di mantenimento:</u>
1	2	3	4	5	6	7	8	Rinforzo sociale positivo (attenzione)
9	10	11	12	13	14	15	16	Rinforzo sociale positivo (accesso ad attivita')
17	18	19	20	21	22	23	24	Rinforzo sociale negativo (fuga)
25	26	27	28	29	30	31	32	Rinforzo automatico (stimolazione sensoriale)
33	34	35	36	37	38	39	40	Rinforzo automatico negativo (attenuazione del dolore)

Part VII: Comportamento sostitutivo:

Descrivete un comportamento alternativo che potrebbe essere plasmato in sostituzione del comportamento problema.

Comportamento problema

Comportamento sostitutivo

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

VIII. Abilita' comunicative:

1. Indicate la forma di comunicazione primaria ed indipendente dello studente
 ___Vocale ___Linguaggio Segni ___Gesti ___Scambio figure ___Altro
2. In che modo lo studente generalmente comunica una sua necessita' (per attenzione, cibo, attivita', oggetti)

3. In che modo lo studente comunica il desiderio di interrompere un'attivita'?

STRUMENTO SCREENING PER L'ANALISI FUNZIONALE (SSAF)

Studente: _____

Data ____ / ____ / ____ Data di nascita: ____ / ____ / ____

Comportamento problema: _____

Informatore: _____ Intervistatore: _____

All'intervistatore: Il SSAF é uno strumento usato per identificare un numero di fattori che potrebbero influenzare la presenza di comportamenti problema. Il SSAF é solo uno strumento per uno screening iniziale e dovrebbe essere usato come parte di un'analisi funzionale comprensiva. Il SSAF dovrebbe essere amministrato a diversi individui che interagiscono con lo studente frequentemente. I risultati dovrebbero poi essere usati come base per l'osservazione diretta in diversi contesti in modo da verificare le possibili funzioni del comportamento, chiarificare funzioni ambigue ed identificare altri fattori rilevanti che potrebbero non essere stati inclusi in questo strumento.

All'informatore: Dopo aver completato la sezione "relazione informatore-studente", leggete ognuna delle domande attentamente. Se l'affermazione o domanda descrive correttamente il comportamento dello studente cerciate "SI". In caso contrario cerciate "NO".

RELAZIONE INFORMATORE-STUDENTE

Indicate la vostra relazione con lo studente: ___ Genitore ___ Terapista/tutor
___ Insegnante sostegno ___ Insegnante di classe ___ Altro (specificare _____)

Da quanto tempo conoscete lo studente? ___ Anni ___ Mesi

Inteagisce con lo studente quotidianamente? ___ Si ___ No

Se "Si," quante ore al giorno? _____ Se "No," quante ore alla settimana? _____

In quali situazione generalmente osservate lo studente? (segnate tutte quelle applicabili)

- ___ Autonomia personale ___ Lavoro accademico ___ Pasti ___ Quando lo studente non ha nulla da fare
- ___ Attività ludiche ___ Inserimento al lavoro ___ Sera ___ Altro _____

Parte I. Identificazione dei comportamenti problema:

Elencate i comportamenti piú problematici. Descriveteli in maniera chiara ed oggettiva e non utilizzando etichette sommarie (es: dá pugni ad altri invece che é aggressivo)

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Parte II. Dimensioni del comportamento problema

Fate una stima della frequenza e severità per ogni comportamento problema. Usate il seguente criterio: Leggero (distruttivo ma non pericoloso) Moderato (distruttivo per l'ambiente fisico) Severo (pericolo fisico per lo studente e gli altri) I danger to student or others)

FREQUENZA

SEVERITÀ

1. Oraria/Giornaliera/Settimanale/Meno spesso	Leggera/Moderata/Severa
2. Oraria/Giornaliera/Settimanale/Meno spesso	Leggera/Moderata/Severa
3. Oraria/Giornaliera/Settimanale/Meno spesso	Leggera/Moderata/Severa
4. Oraria/Giornaliera/Settimanale/Meno spesso	Leggera/Moderata/Severa

TRA I COMPORAMENTI CITATI, SELEZIONATE QUELLO CHE PIÙ NECESSITA DI CAMBIAMENTO. COMPILATE LE PARTI SEGUENTI DEL QUESTIONARIO RIFERENDOVSI AL COMPORAMENTO SELEZIONATO

PARTE III. Situazioni Critiche:

In quali situazioni è più probabile che il comportamento problema si manifesti?

Giorni/ora _____

Ambiente _____

Persona presente: _____

Attività: _____

Cosa succede subito prima del comportamento? _____

In quali situazioni è meno probabile che il comportamento problema si manifesti?

Giorni/ora _____

Ambiente _____

Persona presente: _____

Attività: _____

Parte IV. Influenze sociali sul comportamento.

1. Il comportamento avviene maggiormente in vostra presenza o di altri studenti	Si	No
2. Il comportamento avviene dopo che voi od altri hanno interagito con lo studente in qualche maniera, per esempio dopo avergli fatto una richiesta o averlo rimproverato, dopo averlo ignorato, portato via qualcosa di preferito, avergli chiesto di cambiare attività, mentre parlate con un'altra persona in sua presenza.	Si	No
3. Il comportamento è spesso accompagnato da alter risposte "emotive", per esempio gridare o piangere.	Si	No

Completate la parte V se avete risposto "SI" alle domande 1,2, e 3. Saltate la parte V se avete risposto "NO" a tutte e tre le domande precedenti.

Parte V.

4. Il comportamento avviene quando lo studente non ha ricevuto molte attenzioni.	Si	No
5. Quando il comportamento avviene generalmente voi o altri rispondete interagendo con lo studente in un modo o in un altro.		

- (es: confortandolo verbalmente, correggendolo verbalmente o rimproverandolo, bloccando il comportamento fisicamente o ridirezionandolo)
6. Lo studente spesso manifesta altri comportamenti fastidiosi che producono attenzione. Si
7. Lo studente spesso vi approccia (o altri) per interagire socialmente. Si
8. Il comportamento raramente avviene quando lo studente riceve molta attenzione. Si
9. Il comportamento avviene quando portate via qualcosa allo studente o quando terminate un'attività per lui piacevole (se "SI" specificate: _____) Si
10. Il comportamento avviene quando informate lo studente che non può avere una certa cosa o accedere ad una particolare attività (se "SI" specificate _____) Si
11. Quando il comportamento avviene, a volte rispondete dando allo studente l'oggetto, cibo o qualche altra cosa. (se "SI" specificate _____) Si
12. Lo studente spesso manifesta altri comportamenti fastidiosi che producono accesso ad attività o oggetti preferiti. Si
13. Il comportamento raramente avviene quando lo studente ha libero accesso ai suoi oggetti o attività preferite. Si
14. Il comportamento avviene durante attività d'insegnamento o quando fate un qualche tipo di richiesta allo studente (se "SI" specificate le attività __ autonomia personale __ accademico __ lavori di casa __ altro) Si
15. Lo studente spesso non è collaborativo durante attività d'insegnamento o quando gli viene chiesto di completare un'attività o compito. Si
16. Il comportamento spesso avviene quando l'ambiente circostante è molto rumoroso o affollato. Si
17. Quando il comportamento avviene, spesso rispondete dando allo studente una breve pausa dal compito o attività. Si
18. Il comportamento raramente avviene quando fate allo studente poche richieste o lo lasciate da solo. Si

Part VI. Rinforzo Nonsociale (Automatico)

19. Il comportamento avviene spesso quando lo studente è solo o comunque non occupato in qualche cosa. Si
20. Il comportamento avviene indipendentemente da quello che succede nell'ambiente circostante. Si
21. Lo studente sembra avere poche cose che lo motivano e raramente manipola gli oggetti in maniera appropriata o "gioca". Si
22. Lo studente generalmente non risponde a stimolazione sociale o tentativi di interazione. Si

23. Lo studente spesso ingaggia comportamenti ripetitivi e stereotipati quali il dondolarsi, sfarfallare le mani o dita, girare gli oggetti, mettere cose in bocca. Si No
24. Quando lo studente manifesta il comportamento in questione, voi e gli altri rispondete non facendo o dicendo nulla (es: non prestando attenzione al comportamento). Si No
25. Il comportamento sembra avvenire ciclicamente. Durante un ciclo "alto" il comportamento avviene sempre ed é difficile da interrompere. Durante un ciclo "basso" il comportamento avviene raramente. Si No
26. Il comportameto sembra avvenire piú spesso quando lo studente é malato. Si No
27. Lo studente é spesso malato (es: infezioni all'orecchio, sinusite, allergie, dermatite) Si No

Tabella valori
Cerchiate le domande alle quail avete risposto "Si."

								<u>Possibile variabile di mantenimento:</u>
1	2	3	4	5	6	7	8	Rinforzo sociale positivo (attenzione)
1	2	3	9	10	11	12	13	Rinforzo sociale positivo (accesso ad attività)
1	2	3	14	15	16	17	18	Rinforzo sociale negativo (fuga)
19	20	21	22	23	24			Rinforzo automatico (stimolazione sensoriale)
19	20	24	25	26	27			Rinforzo automatico negativo (attenuazione del dolore)

Part VII: Comportamento sostitutivo:

Descrivete un comportamento alternativo che potrebbe essere plasmato in sostituzione del comportamento problema.

Comportamento problema

Comportamento sostitutivo

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

VIII. Abilità comunicative:

1. Indicate la forma di comunicazione primaria ed indipendente dello studente

___Vocale ___Linguaggio Segni ___Gesti ___Scambio figure ___Altro

2. In che modo lo studente generalmente comunica una sua necessità? (per attenzione, cibo, attività, oggetti)

3. In che modo lo studente comunica il desiderio di interrompere un'attività?